



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Divisione V – Procedure di Valutazioni VIA e VAS

VA@pec.mite.gov.it

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC

COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Oggetto: [ID: 12392] Istanza per l'avvio della consultazione per la definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di un impianto fotovoltaico di superficie pari a 48,6 ha costituito da tracker monoassiali, strutture fisse e strutture su parete (37,6 MWp) presso la ex cava di tufo in località "Quadro" nel Comune di Riano (RM) con cavidotto e SEU nel Comune di Roma.

Proponente: Cava Solar S.r.l.s.

Contributo regionale

A seguito delle risultanze di una prima fase istruttoria, acquisiti i contributi delle competenti aree Regionali pervenuti ad oggi, si trasmette il contributo regionale di competenza in merito al progetto e allo S.I.A. in argomento, come previsto dall'art.24 c.3 del D.Lgs 152/06.

La Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma, con nota prot. n. 0738337 del 06/06/2024 evidenzia che *"da una verifica preliminare della documentazione trasmessa, si riscontra che l'area di progetto dell'impianto fotovoltaico, di 48 Ha, ricadente nel Comune di Riano (Rm) e distinta in Catasto al Foglio n. 7 P.IIe n. 105, 107, 11, 12, 106 e al Foglio 11 P.IIa 95, è stata precedentemente interessata da attività estrattiva.*

Pertanto, oltre alla necessità da parte della scrivente Area di acquisire l'attestazione comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 co. 3 bis della LR 1/1986, in merito all'eventuale sussistenza di gravame di uso civico (ex art. 142 co. 1 lett. "h" del Codice), è necessario apportare ulteriori approfondimenti in merito agli eventuali obblighi precedentemente assunti al Piano di recupero di attività estrattive anche in valutazione dell'interesse pubblico derivante dall'eventuale mancato o parziale ripristino ambientale, che saranno oggetto di valutazione dei competenti uffici capitolini e regionali.

Si fa inoltre presente a Codesta Area VIA che le competenze della scrivente Direzione si limitano al rilascio del parere paesaggistico ex art. 146 co. 7 del DLgs 42/2004 che, unitamente al parere della competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, concorre alla formazione della relativa autorizzazione paesaggistica.

Per cui, in riferimento al profilo urbanistico, si rimanda al Comune di Riano (peraltro non coinvolto nel presente procedimento) il rilascio del competente parere in ordine alla conformità dell'opera alle vigenti previsioni ovvero all'attivazione delle eventuali e necessarie procedure di variante urbanistica e/o di autorizzazione in variante".

Inoltre, la scrivente richiede:

- Un file kmz con la rappresentazione dell'impianto e della soluzione di allaccio;
- una tavola su ortofoto con l'individuazione di impianti autorizzati o in fase autorizzativa nel Comune di intervento o in Comuni limitrofi per un raggio di 5 Km rispetto all'area di intervento;
- Dovrà essere specificato cosa prevede la STMG, se tutto quanto previsto è oggetto di valutazione e conseguentemente trattato nel SIA
- Dovranno essere prodotte ulteriori fotosimulazioni più prossime all'impianto, dalle strade presenti nell'area e da ulteriori emergenze. Fornendo eventuali sezioni di visibilità per accertare l'assenza di impatto visivo dell'impianto dalle stesse.
- Sulla scorta di tali fotosimulazioni dovrà essere previsto in impianto di mitigazione visiva efficace o la riduzione della superficie interessata dai pannelli, prevedendo eventualmente l'installazione di pannelli più performanti
- Le fotosimulazioni devono comporsi di 3 immagini stato di fatto, impianto e impianto con mitigazioni, inoltre va segnalato su foto aerea il punto di presa e la distanza
- Il punto di scatto deve essere esterno all'impianto e simulare la vista da quota osservatore e dall'altezza massima di eventuali edifici di civile abitazione presenti in prossimità dell'impianto.

MP

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Paola Pelone

Il Direttore
Dott. Vito Consoli